Lettori: 1.179.000
Diffusione: 266.088
Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.: Roberto Napoletano
04-GEN-2013
da pag. 2

LA STRETTA DEL FISCO Pronto il decreto che rivede le modalità di accertamento sulle persone fisiche: al setaccio oltre cento voci di spesa

Arriva il nuovo redditometro

Giro di vite sui criteri di calcolo dei guadagni - Le prime verifiche dall'anno 2009

Il Fisco attiva il nuovo redditometro, che sarà ad ampio raggio e si potrà applicare già dall'anno di imposta 2009. Secondo il decreto del ministero dell'Economia atteso oggi sulla Gazzetta Ufficiale, si profila un giro di vite sui criteri di calcolo dei guadagni delle persone fisiche. Il Fisco darà la caccia agli evasori determinando sinteticamente il loro reddito e andando oltre le 100 voci di spesa fino a oggi rese pubbliche: dalle bevande ai gioielli, dalle barche alle pay tv, dalle spese per utenze all'antiquariato.

Servizi e analisi ▸ pagine 2 e 3

Al setaccio più di 100 spese

Dalla casa alla scuola, dalla sanità alle auto: test ad ampio raggio

Il quadro
Definite le uscite di cui gli uffici terranno conto per ricostruire il reddito

La penalizzazione
Gli esborsi figurativi si sommeranno a quelli effettivamente sostenuti

Il passaggio
Il provvedimento è atteso per oggi sulla «Gazzetta Ufficiale»

Sotto tiro
Le liste selettive dei soggetti da controllare definite nelle prossime settimane

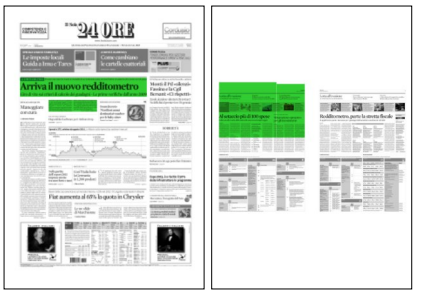
IL CALCOLO
L'amministrazione si baserà su dati puntali del contribuente, dell'Anagrafe oppure su determinazioni induttive

Giorgio Costa

Dalla collezione di francobolli alle utenze, dai cavalli ai natanti. Una radiografia completa ed esaustiva dei consumi degli italiani per determinare, con la massima precisione possibile, l'entità del reddito che può averli generati. E se il "dichiarato" non trova corrispondenza in consumi che non possano essere "giustificati" si accende la luce rossa del Fisco. Con conseguenze ben diverse dall'ormai superato (e anche inutile, a questo punto) Redditest.

Il redditometro che misurerà la correttezza delle dichiarazioni dei redditi a partire dall'anno di imposta 2009 (quindi i redditi dichiarati nel 2010) di prossima pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale», schederà oltre cento voci di spesa senza trascurare nulla che possa essere acquistato da una persona fisica. E se all'inizio della storia del redditometro, nel 1992, le voci di spesa erano essenzialmente aerei, imbarcazioni, autoveicoli e immobili, dopo ventuno anni le cose sono radicalmente cambiate. E nulla sfuggirà alla lente dell'amministrazione finanziaria che potrà basarsi, per ricostruire il reddito personale, sia su dati puntuali (ad esempio contenuti nelle stesse dichiarazioni dei redditi oppure, ad esempio, tratti dalle bollette pagate per le utenze) sia su valori ricavabili dall'anagrafe tributaria. In ogni caso, per la stragrande maggioranza dei casi, se questi valori non fossero disponibili ci sono sempre le spese medie - per singola voce - calcolate dall'Istat per ciascuna delle 11 tipologie familiari di appartenenza. Per cui diventa davvero difficile uscire dal rapporto di coerenza che vi deve essere tra ciò che si è speso e ciò che si è guadagnato; una situazione aggravata dal fatto che che ai fini della determinazione sintetica del reddito, per le spese indicate nella tabella A del decreto ministeriale, si considera sempre «l'ammontare più elevato tra quello disponibile o risultante dalle informazioni presenti in Anagrafe tributaria e quello determinato considerando la spesa media rilevata dai risultati dell'indagine sui consumi realizzata dall'Istat o da analisi ne studi socio economici, anche di settore». Con la conseguenza che la posizione fiscale del contribuente può finire, quanto a sostenibilità "tributaria" delle spese affrontate, in mano ad analisi o studi socio-economici di non precisata provenienza. Di cui poi non sarà semplice, eventualmente, provarne l'erroneità per "difendere" la propria dichiarazione dei redditi. E tutto questo con effetto per le spese effettuate nel 2009 (e rapportate ai redditi percepiti in quell'anno e dichiarati nel 2010), dunque oltre tre anni prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale che ridisegna il redditometro.

Le spese prese in esame dal fisco sono tutte quelle che una famiglia può sostenere spesso con un dettaglio (come capita



data stampa 32° Anniversario

per le riparazioni, reali o ipotetiche che siano, di auto, moto, caravan, camper e minicar) che si spinge a valutare pezzi di ricambio, olio e lubrificanti. I consumi sono ripartiti in dieci macroaree (alimentari e bevande; abitazione; combustibili ed energia; mobili, elettrodomestici e servizi per la casa; sanità; trasporti; comunicazioni; istruzione; tempo libero, cultura e giochi; altri beni e servizi) a cui si aggiungono gli investimenti. Questi ultimi sono valutati come incremento patrimoniale secco (le presunzioni e i valori Istat in questo caso non hanno senso) e riguardano: immobili; beni mobili registrati (autoveicoli ma anche natanti, imbarcazioni e aeromobili); polizze assicurative; contributi previdenziali volontari; azioni e titoli di varia natura (inclusi i buoni postali, i certificati di deposito e i pronti contro termine ma anche oro, numismatica e filatelia). E per il ministero dell'Economia sono "investimenti" anche le spese in oggetti d'arte e antiquariato, ma anche le manutenzioni straordinarie e le erogazioni liberali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME OPERA IL NUOVO MECCANISMO

NUOVI INDICATORI
Attraverso il decreto emanato dal ministero dell'Economia il sistema fiscale italiano innova gli indicatori attraverso i quali ricostruire il reddito dei cittadini partendo dalle spese effettivamente sostenute (dati disponibili o Anagrafe tributaria) oppure ricostruite induttivamente sulla base di medie Istat

CAPACITÀ CONTRIBUTIVA
Il contenuto induttivo degli elementi che indicano la capacità contributiva è determinato tenendo conto della spesa media per gruppi di categorie di consumi (ad esempio alimentari, abitazione, combustibili, mobili, sanità o investimenti) e del nucleo familiare di appartenenza del contribuente

MEZZI DI TRASPORTO
Molta attenzione viene riservata ai mezzi di trasporto relativamente ai quali non si conteggia solo l'eventuale acquisto ma anche i costi di manutenzione. Dettagliato il "controllo" sui natanti con costi "indotti" che raggiungono i 12mila euro al metro per le barche a motore oltre i 24 metri

GLI INVESTIMENTI
Niente voce induttiva per abbonamenti pay tv, giochi on line e attività sportive. Da notare anche che le spese per numismatica, oro, filatelia e oggetti di arte e antiquariato sono considerate sotto la voce "investimenti" e valgono come incremento patrimoniale

CAPACITÀ CONTRIBUTIVA
Sono elementi indicativi di capacità contributiva le spese sostenute dal contribuente per l'acquisizione di servizi e di beni e per il relativo mantenimento. Il decreto contiene l'elenco degli elementi di cui l'amministrazione terrà conto per determinare la correttezza della dichiarazione presentata

L'IMPATTO DELLO SCUDO
Secondo alcune pronunce di commissioni tributarie, lo scudo fiscale sana tutti i maggiori imponibili contestati dall'amministrazione. Quindi le violazioni da redditometro non possono essere contestate al contribuente che ha aderito al rimpatrio o alla regolarizzazione

IMPATTO DAL 2009
Le disposizioni contenute nel decreto messo a punto dal ministero dell'Economia e delle finanze saranno applicabili alla determinazione sintetica dei redditi e dei maggiori redditi relativi agli anni di imposta dal 2009 in avanti. Quindi il Fisco controllerà anche le spese effettuate da quell'anno

I LIMITI DELLA PRESUNZIONE
Contro gli accertamenti da redditometro i contribuenti sono sempre tenuti a fornire la prova che il reddito presunto non esiste o è inferiore. Così la Cassazione – sentenza 18604/2012 – ha rafforzato un principio che governa le contestazioni che sono state fatte dagli uffici

Le tipologie di famiglia

Le tipologie di famiglie individuate dalla tabella B del decreto sul redditometro sono esaminate per aree geografiche: per ogni tipologia vengono prese in esame famiglie che sono residenti nel Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e nelle Isole

1	Persona sola con meno di 35 anni
2	Coppia senza figli con meno di 35 anni
3	Persona sola con età compresa tra 35 e 64 anni
4	Coppia senza figli con età compresa tra 35 e 64 anni
5	Persona sola con 65 anni o più
6	Coppia senza figli con 65 anni o più
7	Coppia con un figlio
8	Coppia con due figli
9	Coppia con tre o più figli
10	Monogenitore
11	Altre Tipologie

data stampa 32° Anniversario

La tabella con le voci\1

Le uscite prese in considerazione - Nella tabella il pallino verde indica la rilevanza di spese risultanti da dati disponibili o dall'Anagrafe tributaria

ALIMENTARI E ABBIGLIAMENTO

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Alimentari e bevande	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Abbigliamento e calzature	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Altro	●	–

MOBILI, ELETTRODOMESTICI

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Elettrodomestici e arredi	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza per numero di unità abitative detenute in proprietà o altro diritto reale (qualora non siano concesse in locazione o in uso gratuito al coniuge o a un familiare ivi residenti, non fiscalmente a carico) o detenute in locazione
Altri beni e servizi per la casa (biancheria, detersivi, pentole, lavanderia e riparazioni)	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza per numero di unità abitative detenute in proprietà o altro diritto reale (qualora non siano concesse in locazione o in uso gratuito al coniuge o a un familiare ivi residenti, non fiscalmente a carico) o detenute in locazione
Collaboratori domestici	●	–
Altro	●	–

COMBUSTIBILI ED ENERGIA

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Energia elettrica	●	–
Gas	●	–
Riscaldamento centralizzato	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Altro	●	–

TRASPORTI

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo		
Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto per auto, moto, caravan, camper, minicar	●	–		
Bollo (auto, moto, caravan, camper, minicar)	●	–		
Assicurazione responsabilità civile, incendio e furto natanti, imbarcazioni e aeromobili	●	–		
Pezzi di ricambio, olio e lubrificanti, carburanti, manutenzione e riparazione di auto, moto, caravan, camper, minicar	●	Spesa media Istat relativa ai mezzi di trasporto del nucleo familiare di appartenenza / Kw medi relativi ai mezzi di trasporto del nucleo familiare di appartenenza, come individuati nell'allegato 1 per Kw effettivi relativi al mezzo di trasporto		
Pezzi di ricambio, olio e lubrificanti, carburanti, manutenzione, riparazione, ormeggio e rimessaggio di natanti e imbarcazioni	●		**A motore**	**A vela**
		4-7 metri	400 €/metro	200 €/metro
		7-10 metri	700 €/metro	350 €/metro
		10-14 metri	1.600 €/metro	700 €/metro
		14-18 metri	3.000 €/metro	1.500 €/metro
		18-24 metri	5.500 €/metro	2.500 €/metro
		>24 metri	12.000 €/metro	5.500 €/metro (2)
Pezzi di ricambio, olio e lubrificanti, carburanti, servizi di hangaraggio, manutenzione e riparazione di aeromobili	●		Ultraleggeri e alianti	4.000 euro
		< 2.000 kg	Monomotore	8.000 euro
			Bimotore	12.000 euro
		>2.000 kg	Motore a scoppio	30.000 euro
			Turboelica	70.000 euro
			Aerei a reazione	110.000 euro (2)
Tram, autobus, taxi e altri trasporti	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza		
Canone di leasing o noleggio di mezzi di trasporto	●	–		
Altro	●	–		

Nota: (1) 75 metri quadrati: consistenza media delle unità abitative individuata sulla base di dati rilevati dall'agenzia del territorio; (2) riferimento all'articolo 1, comma 4, del decreto

data stampa 32° Anniversario

COMUNICAZIONI

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Acquisto apparecchi per telefonia	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Spese telefono	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Altro	●	–

ABITAZIONE

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Mutuo	●	–
Canone di locazione	●	–
Fitto figurativo (in assenza, nel Comune di residenza, di: • abitazione in proprietà, o altro diritto reale; • locazione; • abitazione in uso gratuito da familiare)		Spesa calcolata moltiplicando il valore del fitto figurativo mensile al metro quadrato, basato sui dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare (categoria A/2) per metri quadrati 75 (1) per numero mesi
Canone di leasing immobiliare	●	–
Acqua e condominio	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza (spesa media mensile Istat del nucleo familiare di riferimento / 75 metri quadrati) per numero dei metri quadrati delle unità abitative: • detenute in proprietà o altro diritto reale (qualora non siano concesse in locazione o in uso gratuito al coniuge o a un familiare ivi residenti, non fiscalmente a carico); • detenute in locazione
Manutenzione ordinaria	●	Spesa media Istat (per metri quadrati delle unità abitative) della tipologia di nucleo familiare di appartenenza (spesa media mensile Istat del nucleo familiare di riferimento / 75 metri quadrati) per numero dei metri quadrati delle unità abitative: • detenute in proprietà o altro diritto reale (qualora non siano concesse in locazione o in uso gratuito al coniuge o a un familiare ivi residenti, non fiscalmente a carico); • detenute in locazione ; • detenute in uso gratuito dal coniuge o da un familiare non fiscalmente a carico, residente nell'unità abitativa
Intermediazioni immobiliari (compensi ad agenti immobiliari)	●	–
Altro	●	–

data stampa 32° Anniversario

La tabella con le voci\2

Le uscite prese in considerazione - Nella tabella il pallino verde indica la rilevanza di spese risultanti da dati disponibili o dall'Anagrafe tributaria

ISTRUZIONE

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Libri scolastici, tasse scolastiche, rette e simili per: • Asili nido, • Scuola per l'infanzia, • Scuola primaria, • Scuola secondaria, • Corsi di lingue straniere, • Corsi universitari, • Tutoraggio, • Corsi di preparazione agli esami, • Scuole di specializzazione, • Master	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Soggiorni studio all'estero	●	–
Canoni di locazione per studenti universitari	●	–
Altro	●	–

ALTRI BENI E SERVIZI

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Assicurazioni danni, infortuni e malattia	●	–
Contributi previdenziali obbligatori	●	–
Barbiere, parrucchiere ed istituti di bellezza	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Prodotti per la cura della persona	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Centri benessere	●	–
Argenteria, gioielleria, bigiotteria e orologi	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Borse, valige ed altri effetti personali	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Onorari liberi professionisti	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Alberghi, pensioni e viaggi organizzati	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Pasti e consumazioni fuori casa	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Assegni periodici corrisposti al coniuge	●	–
Altro	●	–

TEMPO LIBERO CULTURA E GIOCHI

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Giochi e giocattoli, radio, televisione, hi-fi, computer, libri non scolastici, giornali e riviste, dischi, cancelleria, abbonamenti radio, televisione ed internet, lotto e lotterie, piante e fiori, riparazioni radio, televisore, computer	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Abbonamenti pay-tv	●	–
Attività sportive, circoli culturali, circoli ricreativi, abbonamenti eventi sportivi e culturali	●	–
Giochi online	●	–
Cavalli	●	Spesa per cavallo mantenuto in proprio: • 5 euro (2) per numero dei giorni di possesso risultanti in Anagrafe tributaria Spesa per cavallo a pensione: • 10 euro (2) per numero dei giorni di possesso risultanti in Anagrafe tributaria
Animali domestici (comprese le spese veterinarie)	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Altro	●	–

SANITÀ

Voci rilevanti	Spese in anagrafe tributaria o dati disp.	Contenuto induttivo
Medicinali e visite mediche	●	Spesa media Istat della tipologia di nucleo familiare di appartenenza
Altro	●	–

data stampa 32° Anniversario

Lettori: 1.179.000
Il Sole 24 ORE
04-GEN-2013
Diffusione: 266.088
Dir. Resp.: Roberto Napoletano
da pag. 2

Veicoli ed investimenti

I kw medi relativi ai mezzi di trasporto per nuclei familiari - La valorizzazione degli investimenti

LE AUTO

Centro	Isole	Nord Est	Nord Ovest	Sud
PERSONA SOLA CON MENO DI 35 ANNI				
60,8	63,4	61,1	63,0	60,9
COPPIA SENZA FIGLI CON MENO DI 35 ANNI				
127,2	124,4	124,0	128,7	119,9
PERSONA SOLA CON ETÀ COMPRESA TRA 35 E 64 ANNI				
79,4	72,9	80,5	80,2	72,0
COPPIA SENZA FIGLI CON ETÀ COMPRESA TRA 35 E 64 ANNI				
141,2	121,6	143,9	139,9	121,6
PERSONA SOLA CON 65 ANNI O PIÙ				
27,2	20,0	25,3	24,8	18,5
COPPIA SENZA FIGLI CON 65 ANNI O PIÙ				
77,2	61,4	78,5	77,4	58,3
COPPIA CON UN FIGLIO				
157,3	138,5	156,2	156,1	138,7
COPPIA CON DUE FIGLI				
164,3	150,8	158,8	160,9	149,4
COPPIA CON TRE O PIÙ FIGLI				
171,3	161,6	151,2	158,0	164,7
MONOGENITORE				
95,3	90,0	89,2	93,5	88,5
ALTRE TIPOLOGIE				
150,1	144,9	133,3	138,7	150,5

I Kw medi delle tipologie di nuclei familiari sono stati calcolati sulla base delle informazioni presenti al Pubblico registro automobilistico

INVESTIMENTI

Elemento indicativo di capacità contributiva	Contenuto induttivo
Incremento patrimoniale: ammontare degli investimenti effettuati nell'anno, meno ammontare dei disinvestimenti effettuati nell'anno e dei disinvestimenti netti dei quattro anni precedenti all'acquisto dei beni, risultante da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria per:	
Immobili (fabbricati e terreni)	Incremento patrimoniale, meno ammontare totale del mutuo
Beni mobili registrati (autoveicoli, caravan, motoveicoli, minicar, natanti e imbarcazioni, aeromobili)	Incremento patrimoniale, meno il finanziamento
Polizze assicurative (investimento, previdenza, vita)	Incremento patrimoniale
Contributi previdenziali volontari	Incremento patrimoniale
• Azioni; • Obbligazioni; • Conferimenti finanziamenti; • Capitalizzazioni; • Quote di partecipazione; • Fondi d'investimento; • Derivati; • Certificati di deposito; • Pronti contro termine; • Buoni postali fruttiferi; • Conti di deposito vincolati; • Altri titoli di credito; • Altri prodotti finanziari; • Valuta estera; • Oro; • Numismatica; • Filatelia	Incremento patrimoniale
Oggetti d'arte o antiquariato	Incremento patrimoniale
Manutenzione straordinaria delle unità abitative	Incremento patrimoniale
Donazioni ed erogazioni liberali	Incremento patrimoniale
Altro	Incremento patrimoniale

data stampa 32° Anniversario